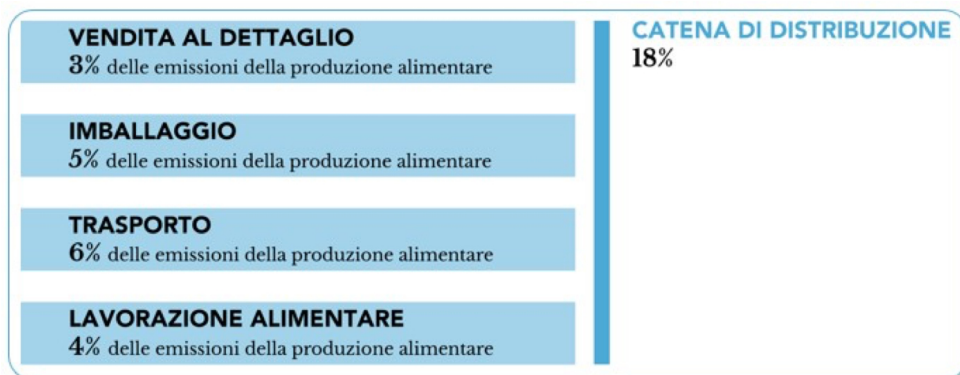


G.A.S. – Gruppi di Acquisto Solidale

Settembre 2024

La situazione

Complice il poco tempo e la necessità di non spendere troppo, spesso concentriamo i nostri acquisti al supermercato. La grande distribuzione, tuttavia, funziona con meccanismi di massimo ribasso o maggior margine per se stessa, contribuendo così al 18% del totale delle emissioni di CO2 relative al comparto alimentare. Quali criteri potrebbero migliorare la situazione? Ad esempio quello della filiera corta (ovvero non far percorrere troppi km alle merci, riducendo emissioni) o della filiera equa (si pensi all'esempio dei pomodori, scardinando i meccanismi di caporalato).



Peso della catena di distribuzione sul totale delle emissioni di CO2 del settore alimentare

I G.A.S. sono gruppi di persone che collettivamente acquistano beni rivolgendosi direttamente ai piccoli fornitori locali, tagliando i costi degli intermediari e destinando perciò più soldi a chi produce. La loro unicità sta nel principio della solidarietà, che promuove una stretta relazione con piccoli produttori locali che rispettano l'ambiente e le persone.

Capita di trovare prodotti con prezzi in linea con il mercato "tradizionale", altre volte leggermente più cari, ma questo ci conduce sicuramente ad una riflessione su cosa sia il valore, in che modo esso si distingua dal prezzo e su quale ruolo possiamo giocare noi da consumatori.

Spunto a breve termine

Senza avere la pretesa di stravolgere da subito le tue abitudini, scegli uno o due prodotti da cui partire: che sia un banco di formaggi al mercato o un produttore locale di miele. Inizia a confrontarti con altri fratelli nella tua zona sulle differenze tra prezzo, costo e valore, magari con l'aiuto dell'esempio della salsa di pomodoro (<https://www.slowfood.it/quanto-costa-il-pomodoro-caporalato-free/>).

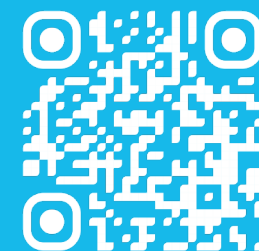
Spunto a lungo termine

Riconsidera il tuo modo di fare la spesa: (1) analizza la "composizione" dei luoghi d'acquisto; (2) individua – per ogni tipo di prodotto (latticini, legumi, carne, pesce, uova, biscotti) – un fornitore di riferimento per l'economia del territorio, senza troppa intermediazione; (3) compra il più possibile prodotti sfusi o riutilizza il packaging; (4); cerca nel tuo territorio se vi sono già esperienze di questo tipo, formali o informali; in assenza, prova ad organizzare un G.A.S. con i tuoi amici o con i fratelli della tua zona (puoi avvalerti di questo applicativo web gratuito: <https://www.gasdotto.net/>)

Good News!

Grazie alla diffusione dei G.A.S. diverse piccole realtà – soprattutto in ambito agricolo – riescono a sopravvivere e a realizzare quel lavoro di cura e presidio del territorio, essenziale per garantire biodiversità e cura del verde.

Le fonti



Il sito Laudato qui